

“Planet Warrior”, un nuovo Multi 50 Class ha preso il volo da Persico

Nembro (BG), 8 agosto 2020

L’ultima barca costruita presso la Persico di Nembro ha letteralmente preso il volo stamani, in direzione di Marina di Carrara dove ha toccato per la prima volta il mare.

Si chiama Planet Warrior ed è un trimarano costruito secondo le regole della classe Multi 50 per lo skipper francese Fabrice Cahierc. In considerazione delle dimensioni, 15.24 metri di lunghezza e soprattutto altrettanti di larghezza massima (50 piedi), si è reso necessario il trasporto aereo per Planet Warrior. Le sue 2 tonnellate e mezzo sono state sollevate da un elicottero AS 332 Super Puma della società elvetica Heliswiss International che ha impiegato circa 3 ore per portare a destinazione il multiscafo.

Il volo è stato attentamente pianificato, in particolare per l’esigenza di un rifornimento prima di affrontare il passaggio degli Appennini, non riscontrando alcuna problematica grazie all’esperienza di Heliswiss in questo tipo di trasporti.

Progettato sia nelle linee d’acqua che nelle strutture dal rinomato studio francese VPLP, specializzato in multiscafi sia da regata che da crociera, Planet Warrior va a rinforzare la già solida classe transalpina che vede sempre più skipper oceanici impegnati in regate in solitario o in doppio. Le regole di classe sono studiate in modo da avere un trimarano ad alte prestazioni ma con costi contenuti grazie alle rigide regole di classe. La costruzione è obbligatoriamente in fibra di vetro, mentre il carbonio è riservato alle traverse, albero, timoni e foil. Nonostante queste limitazioni, il Multi 50 è una classe ad altissime prestazioni ideale per regate offshore ad equipaggio ridotto.

Per questo progetto tutto francese, lo skipper Fabrice Cahierc e lo studio VPLP si sono affidati all’esperienza dell’italiana Persico, che ha realizzato l’intera costruzione ai piedi delle Alpi Orobianche, grazie a un team di elevatissima competenza radicato nel territorio che Persico ha saputo far crescere nel corso del tempo. L’apparente difficoltà logistica del trasporto è ampiamente compensata della massima qualità costruttiva che il cantiere bergamasco garantisce, a titolo d’esempio l’assoluto e preciso rispetto del peso complessivo, esattamente come da progetto.

Da Marina di Carrara la barca raggiungerà Marsiglia per essere alberata, seguiranno la prima navigazione fino in Bretagna e il successivo trasferimento a Malta, per esordire assieme ad altri Multi 50 in occasione della Rolex Middle Sea Race, la classica dell’altura mediterranea che prevede partenza e arrivo a La Valletta, dopo aver circumnavigato in senso antiorario la Sicilia, Pantelleria e Lampedusa per un totale di 600 miglia.

Planet Warrior porta il nome di una fondazione, voluta dallo stesso Fabrice Cahierc, dedicata alla tutela della Terra. Nei prossimi tre anni raccoglierà fondi per formare ingegneri che lavoreranno senza vincoli commerciali e richiederanno brevetti gratuiti per sviluppare sistemi in grado di catturare e neutralizzare l’eccesso di CO2.

Persico, era già stata scelta nel 2017 da due mostri sacri della vela francese come Gitana e Sodebo per la realizzazione di traverse e foil per i loro maxi trimarani classe Ultim.